

	<p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STERN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO CODICE FISCALE 95010110161 TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it</p>	 <p>UKAS is a member of Register of Standards (UKAS) Ltd.</p> <p>Rev. 04 del 01/09/2013</p>
<p align="center">PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE M02/P03</p>		

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE A.S. 2014-2015

DOCENTE: MARCO MARCONI, SANTI TRISCARI

MATERIA: TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE

CLASSE : 3[^] A PROFESSIONALE

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: G. MUROLO: TECNICHE DELLE PRODUZIONI ANIMALI E DELLE TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI ED. REDA

SITUAZIONE INIZIALE DELLE CLASSI

La disciplina prevede per la classe terza professionale un monte ore pari a 2 che verranno dedicate, per scelta dell'insegnante, alla trattazione di una delle due sezioni previste nella stessa e cioè alla parte relativa alle TECNICHE DI ALLEVAMENTO ANIMALE rimandando la seconda sezione all'anno quarto.

Per la classe 3[^] sono stati individuati i seguenti pre-requisiti:

- conoscenze di citologia (la cellula i suoi organuli);
- come si alimenta e si riproduce la cellula (mitosi e meiosi);
- differenza tra sostanza organica ed inorganica;
- la definizione e la funzione degli ormoni della riproduzione;
- la trasmissione dei caratteri genetici;
- miglioramento genetico dei caratteri quantitativi.

Il ripasso delle conoscenze indicate è effettuato con lezioni frontali e/o con l'uso di supporto multimediale durante la prima settimana di scuola, stimolando la partecipazione della classe con la formula domanda/risposta.

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STERN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO CODICE FISCALE 95010110161 TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it	  <small>UKAS is a member of Register of Standards Providers (RSP)</small> Rev. 04 del 01/09/2013
PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE M02/P03		

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Il programma di Tecniche di allevamento per la classe terza professionale si prefigge di far acquisire agli studenti una conoscenza degli aspetti teorici abbinati a quelli pratici inerenti i diversi tipi di allevamento e le tecniche di produzione animale utilizzate nella zona in cui è inserita la scuola.

Premesso ciò si precisa che l'intenzione è di raggiungere i seguenti **obiettivi finali**:

- acquisizione di un metodo di lavoro scientifico per affrontare i problemi pratici;
- uso di un linguaggio tecnico appropriato.

Gli obiettivi finali vengono conseguiti attraverso **obiettivi intermedi** che in termine di conoscenze, competenze e capacità vengono così indicati:

- per la classe **3^a professionale**:

- **conoscenze**: conoscere in generale le parti morfologiche ed anatomiche del corpo di un animale; conoscere le tecniche di riproduzione del bestiame; conoscere le principali attività pratiche da svolgere in un allevamento;
- **competenze**: essere in grado di individuare i principali fattori esterni che influenzano la produzione di un animale da latte, da carne e delle razze e specie trattate e poter intervenire;
- **capacità**: essere in grado di motivare la scelta della specie da allevare e predisporre i processi produttivi e gestionali richiesti nel rispetto dell'ambiente e della eco-sostenibilità.

Tali obiettivi verranno perseguiti con le seguenti modalità di lavoro:

- durante la spiegazione delle unità didattiche si cercherà di facilitare l'apprendimento e di promuovere l'interesse e l'attenzione dei ragazzi collegando gli argomenti con alcune attività pratiche;
- lettura di alcune parti del testo in adozione, al fine di rendere più facile l'approccio alla materia e il momento dello studio;
- discussione con gli allievi per chiarire eventuali dubbi e abituarli a porsi dei problemi ipotizzando anche più soluzioni.

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STERN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO CODICE FISCALE 95010110161 TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it</p>	  <p style="text-align: center;">PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE M02/P03</p> <p style="text-align: right;">Rev. 04 del 01/09/2013</p>
---	---	---

CONTENUTI

Il progetto di materia è strutturato con scansione mensile. Nella trattazione degli argomenti si darà un maggiore risalto agli aspetti pratici degli stessi supportandoli con quelle informazioni teoriche che serviranno a farli capire.

Il piano di lavoro per la **classe 3** prevede la trattazione dei seguenti argomenti e il conseguimento delle abilità indicate:

settembre - **terminologia zoognostica; tipi morfologici; tipi attitudinali;**

- **conoscenze:** lo studente conosce la terminologia utile per riferirsi ad una specie animale;
- **competenze:** lo studente sa individuare le principali differenze morfologiche e attitudinali degli animali allevati;
- **capacità:** lo studente sa utilizzare le conoscenze zoognostiche nel formulare un giudizio su un animale e si esprime con correttezza;

ottobre/novembre – **sistemi di allevamento dei bovini: riproduzione, produzione del latte e della carne; il latte la qualità e l'industria casearia;**

- **conoscenze:** lo studente conosce le finalità e le principali operazioni pratiche dell'allevamento bovino in funzione della richiesta di mercato;
- **competenze:** lo studente sa indicare la razza da allevare e quali controlli funzionali effettuare;
- **capacità:** lo studente si esprime in modo corretto;

dicembre - **sistemi di allevamento dei caprini: riproduzione e alimentazione;**

- **conoscenze:** lo studente conosce le finalità e le principali operazioni pratiche dell'allevamento caprino in funzione della richiesta di mercato;
- **competenze:** lo studente sa indicare la razza da allevare e quali controlli funzionali effettuare;
- **capacità:** lo studente si esprime in modo corretto;

gennaio – **i suini e le tecniche di allevamento: riproduzione, alimentazione e la valutazione delle carcasse;**

- **conoscenze:** lo studente conosce le finalità e i metodi di allevamento dei suini in relazione alle esigenze di mercato e del tipo di allevamento;
- **competenze:** lo studente sa indicare la razza da allevare e quali controlli funzionali effettuare;
- **capacità:** lo studente utilizza un linguaggio tecnico ed economico corretto;

febbraio - **la genetica animale: i caratteri quantitativi e la loro trasmissione;**

- **conoscenze:** lo studente conosce i test più utilizzati per la scelta dei riproduttori nelle diverse specie; lo studente conosce la differenza tra caratteri qualitativi e quantitativi;
- **competenze:** lo studente riconosce il valore dei caratteri funzionali delle diverse razze studiate e ne valuta la possibilità di trasmissione;
- **capacità:** lo studente sa impostare un piano di selezione genetica e sa riconoscere i vantaggi e gli svantaggi relativi;

marzo - **l'alimentazione zootecnica: gli alimenti e l'unifeed;**

- **conoscenze:** lo studente conosce la differenza tra i fabbisogni di mantenimento e di produzione per le diverse fasi funzionali a seconda del tipo di allevamento;
- **competenze:** lo studente, in base alle caratteristiche produttive dell'animale, sa stabilire quali alimenti utilizzare per la razione;
- **capacità:** lo studente sa indicare i vantaggi di un sistema unifeed;

aprile/maggio - **i ricoveri zootecnici e la loro gestione;**

anagrafe zootecnica, benessere animale e salute del consumatore;

- **conoscenze:** lo studente conosce i principali sistemi di detenzione del bestiame; lo studente sa affrontare i problemi relativi allo stoccaggio e al trattamento delle deiezioni;
- **competenze:** lo studente sa individuare gli aspetti che permettono di stabilire il benessere all'animale preservando l'ambiente;
- **capacità:** lo studente sa valutare le esigenze sanitarie del bestiame garantendo la salute del consumatore.

fine maggio- **altre specie di interesse zootecnico**

	<p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STERN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO CODICE FISCALE 95010110161 TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it</p>	  <p>UKAS a member of Register of Standards Providers (UKAS)</p> <p>Rev. 04 del 01/09/2013</p>
<p align="center">PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE M02/P03</p>		

METODOLOGIA

La strategia didattica terrà conto della situazione della classe, in particolare della capacità e velocità di apprendimento, dell'interesse suscitato nei ragazzi dai singoli argomenti proposti, della provenienza degli stessi studenti.

I vari argomenti verranno proposti in modo da suscitare una maggiore recettività negli studenti, stimolandoli ad approfondire secondo il proprio interesse.

Ogni capitolo verrà illustrato preventivamente nei termini generali, secondo una sequenza logica di dati in modo che i ragazzi possano avere un quadro sommario delle parti da svolgere. Quando e dove è possibile si sottolineeranno i collegamenti con discipline affini in modo da abituare l'allievo ad un lavoro interdisciplinare.

A fine trattazione si schematizzeranno gli aspetti principali e vincolanti degli argomenti svolti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il giudizio complessivo dell'alunno sarà in parte dovuto sia al suo lavoro individuale che alla sua partecipazione in classe.

Le **prove orali** saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- conoscenza degli argomenti nelle singole parti;
- capacità di fare collegamenti con conoscenze acquisite o con argomenti precedenti;
- capacità di riferirsi a discipline affini.

Le **prove scritte** verranno valutate secondo i seguenti criteri:

- competenza nell'uso dei termini tecnico-scientifici;
- elaborazione delle conoscenze;
- capacità di riflessione;
- capacità di utilizzo del tempo a disposizione, articolazione logica della risposta.

La valutazione numerica per tutte le classi va dal voto minimo di "1" al voto massimo di "10".

Nella necessità di voler rendere oggettiva la scala di valutazione, si stabilisce quanto segue:

PROVE ORALI

- 1: nessuna conoscenza; rifiuto di uscire; sollecitato non risponde;
- 2: conoscenza minima e solo sugli aspetti marginali (banali, secondari) con linguaggio non appropriato ed esposizione confusa;
- 3: conoscenza e comprensione minima e solo sugli aspetti marginali, conoscenze sporadiche della terminologia scientifica, esposizione stentata;
- 4: conoscenze superficiali degli aspetti fondamentali, incapacità ad orientarsi, a rielaborare e a giustificare i contenuti richiesti; conoscenza puramente mnemonica e disorganizzata dei contenuti, linguaggio scarso nella terminologia scientifica, esposizione frammentaria;
- 5: conoscenza incerta ed incompleta prevalentemente limitata agli aspetti essenziali, difficoltà nei collegamenti, linguaggio non del tutto appropriato, esposizione frammentaria;
- 6: conosce gli aspetti fondamentali, non sa effettuare approfondimenti, usa un linguaggio corretto ed essenziale, l'esposizione è corretta e semplice;
- 7: conosce con sicurezza gli aspetti fondamentali che risultano sufficientemente approfonditi e sequenziali, usa un linguaggio idoneo, esposizione corretta ed organica;
- 8: padroneggia gli argomenti richiesti mostrando una conoscenza completa dei termini e dei contenuti, rielabora in modo efficace quanto richiesto, ha una esposizione organica ed esauriente;

APPORTO PERSONALE

- 9: ottima conoscenza degli argomenti richiesti che rielabora in modo autonomo con capacità di analisi e sintesi, linguaggio ricco, esposizione brillante;
- 10: ottima conoscenza degli argomenti richiesti che rielabora in modo autonomo e critico evidenziando capacità di analisi e di astrazione, linguaggio ricco ed esauriente, esposizione brillante.

	<p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MARIO RIGONI STERN VIA BORGO PALAZZO 128 - 24125 BERGAMO CODICE FISCALE 95010110161 TEL. 035/220213 FAX 035/220410 Indirizzo e mail: itasbergamo@tin.it</p>	  <p>UKAS is a member of Register of Standards Providers (RSP)</p> <p>Rev. 04 del 01/09/2013</p>
<p align="center">PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE M02/P03</p>		

VERIFICHE

Per la classe 3[^] si prevedono 2-3 valutazioni per periodo scolastico: tali valutazioni potranno essere ottenute sia con l'uso di questionari che di prove orali.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Per quanto possibile, in funzione degli argomenti trattati a lezione, si organizzeranno degli incontri con persone esterne operanti nel settore, per approfondire alcuni aspetti di carattere zootecnico.

Inoltre quali attività integrative si propone quanto segue.

Per la classe terza si propone:

- visita ad un'azienda agrituristica/zootecnica;
- visita alla fiera di Montichiari.

RECUPERO E SOSTEGNO

In considerazione delle caratteristiche della disciplina non si ritiene necessario effettuare corsi di recupero al di fuori della attività didattica curricolare, solo su richiesta degli alunni si possono organizzare degli sportelli help pomeridiani.

Nel caso di argomenti trattati e di particolare difficoltà si ritiene indispensabile che vengano ripresentati ed approfonditi in modo tempestivo nel contesto di tutta la classe.

Data, 13 OTTOBRE 2014

Firma _____